

A TRENTA ANNI DALLA MOSTRA MARCHIGIANA DEL CORONELLI

Dal 30 novembre 1950 al 31 gennaio 1951 ebbe luogo presso la Biblioteca «Federiciana» di Fano la «MOSTRA MARCHIGIANA DEL CORONELLI».

Tale mostra fu organizzata, in occasione del tricentenario della nascita di VINCENZO CORONELLI (cosmografo, costruttore di globi, ingegnere, autore della prima Enciclopedia in senso moderno e fondatore dell'Accademia Cosmografica degli Argonauti, la più antica Società geografica del mondo) in collegamento con il *Comitato per le onoranze nelle Marche a Vincenzo Coronelli, nel tricentenario della nascita* (costituitosi in Urbino il 12 giugno 1950, con l'appoggio del *Centro studi coronelliani di Padova*); di tale Comitato erano Segretari Francesco Bonasera e Cesare Augusto Moreschini.

Le manifestazioni si concretarono in una serie di conferenze e di incontri, a cura di Francesco Bonasera, in *Urbino, Pesaro, Ancona, Iesi, Osimo, Ascoli Piceno*, svoltesi nell'autunno 1950 e nella primavera del 1951; il 15 agosto 1950, giorno natale del Coronelli, si ebbe a Radio Marche una conversazione di Francesco Bonasera; le manifestazioni furono pubblicizzate tramite la Radio regionale ed articoli in periodici locali.

All'attività del Comitato dette pieno appoggio la Società Geografica Italiana, anche per l'attivo interessamento della Fiduciaria del sodalizio per le Marche settentrionali, la Prof. Ilda Finzi Bonasera. Il finanziamento delle manifestazioni avvenne con contributi di enti e persone di vari luoghi.

Il Comitato si orientò subito a tenere una Mostra coronelliana

presso la Biblioteca «Federiciana», non solo per le sue tradizioni storico-culturali, ma anche per essere ricordata dal Coronelli, con parole di elogio, nella Sua *Biblioteca universale* (T.VI - p. 317) e anche per i rapporti che legarono il C. all'Abate fanese Domenico Federici, fondatore della «Federiciana» e per lunghi anni residente di S.M. Cesarea a Venezia e al quale il C. dedicò il VII volume del Suo *Atlante Veneto*.

La mostra fu patrocinata e finanziata dal Comune di Fano, con l'integrazione delle amministrazioni di varie città delle Marche.

Con una capillare raccolta del materiale nelle Marche, con l'aiuto del P. Antonio Sartori, Direttore del Centro studi coronelliani di Padova, dell'Ing. Robert Haardt, del Globus-Museum di Vienna, della Dott.ssa Clelia Alberici, della Civica Raccolta delle Stampe «Achille Bertarelli» del Castello Sforzesco di Milano, e con sopralluoghi di studio del Bonasera in Padova, Venezia, Vicenza, Roma e Napoli e nelle biblioteche delle Marche: Urbino, Pesaro, Ancona, Iesi, Macerata.

La Mostra costò molta fatica a tutti gli organizzatori e in particolare ai due organizzatori: Francesco Bonasera e Cesare A. Morechini; collaborarono con vivo entusiasmo Evaristo Menghetti e Alessandro Castellani, della «Federiciana».

La Mostra fu inaugurata con un discorso ufficiale del Prof. Francesco Bonasera nella Sala del Guercino del Palazzo Malatestiano di Fano, con largo concorso di pubblico e alla presenza delle massime autorità culturali, religiose, amministrative delle Marche, del Generale Luigi Morosini, Direttore dell'Istituto Geografico Militare e del Padre Antonio Sartori, Direttore del Centro Studi coronelliani.

La mostra fu visitata, pur con il rigore dell'inverno, da oltre 600 visitatori e numerose scolaresche provenienti da varie città delle Marche e dell'Italia.

Fin qui la cronaca delle manifestazioni. Quanto al *carattere*

BIBLIOTECA COMUNALE FEDERICIANA

VINCENZO CORONELLI
E LE MARCHE

CATALOGO
DELLA
MOSTRA MARCHIGIANA DEL CORONELLI

A CURA DI
FRANCESCO BONASERA



FANO

1950

scientifico della mostra, esso rimane ampiamente documentato dal catalogo (che indica anche in sintesi il minuto lavoro di ricerca e di organizzazione compiuto) pubblicato dalla «Federiciana»; esso oltre tutto costituisce una testimonianza degli studi fatti e dei risultati raggiunti. Reca il titolo «*Vincenzo Coronelli e le Marche*», consta di 40 pagine e reca allegate 2 tavole e 13 illustrazioni fuori testo riproducenti alcune carte coronelliane di città e territori marchigiani ed è ricco di note critiche e riferimenti bibliografici.

La mostra fu organizzata in tre sezioni: una delle opere di carattere geografico: carte e piante dedicate nelle opere coronelliane alle Marche e a lui dovute e cioè 25 piante di città e 13 carte territoriali; una seconda delle opere del C. conservate nelle Marche (3 coppie di globi e 23 opere a stampa, per un complesso di 86 volumi, di cui moltissimi in folio); una terza sezione delle preziose opere di carattere geografico e cartografico, possedute dalla «Federiciana», allo scopo di inquadrare nel tempo l'opera del Coronelli. In complesso la mostra presentò: 143 pezzi, di cui 130 del Coronelli.

Non si vuol qui ripetere né commentare il materiale esposto, ampiamente documentato e presentato dal Catalogo, ma per il significato della mostra è d'uopo riportare un brano della Premessa posta al principio del Catalogo: «*La Mostra vuol essere un omaggio della nostra regione al Coronelli: un omaggio che per essersi espresso in un contributo allo studio della Sua opera e della Sua disciplina prediletta, non sarebbe forse discaro al Suo spirito infaticabile...*».

La *Mostra Marchigiana del Coronelli* ebbe così un particolare intento, nei confronti di quelle organizzate nell'anno centenario coronelliano in Vienna, in Wasghinton e in Venezia. Come il Bonasera fece rilevare all'inaugurazione: «*La Mostra Marchigiana assume un carattere tutto suo di particolare documentazione, poiché mentre le altre mostrano e mettono in evidenza in genere tutta la produzione del Coronelli e quanto di essa è conservato nelle Biblioteche e negli*

Archivi in cui ha luogo la Mostra, la nostra non si limita al puro intento bibliografico, ma illustra ampiamente i rapporti tra il Coronelli e le Marche».

Per la Mostra si tenne presente l'incitamento di Giovanni Marinelli a considerare tra i prodotti più insigni della attività umana la carta geografica e a studiarne lo sviluppo storico, e in questo sta il significato scientifico della manifestazione.

D'altronde le ricerche coronelliane rientravano in quelle che il Bonasera avviava nel 1950 sul «*caso Marche*», onde fare uscire la regione da un isolamento culturale, anche nello spirito della Costituzione repubblicana entrata in vigore da poco.

Sullo spirito e gli intendimenti della Mostra e sul suo significato scientificamente costruttivo, e cioè non soltanto celebratico, ebbe particolarmente ad insistere il Bonasera, nel corso della celebrazione nazionale del Coronelli da lui tenuta il 2 dicembre 1950 nella Biblioteca «Antoniana» di Padova, promossa dal Centro studi coronelliani. Era presente, tra gli altri, Ermanno Armao, lo studioso che avviò in senso moderno le ricerche sul Coronelli (il testo della Conferenza fu pubblicato nel volume speciale di «Miscellanea francescana» rievocativo del Coronelli - apparso nel 1951); ¹⁾.

Dettero ampi resoconti della mostra e delle manifestazioni marchigiane, oltre che la stampa quotidiana e Radio Marche, tra gli altri: il «Notiziario della Scuola e della Cultura» (Ministero Pubblica Istruzione 1950); la «Rivista Geografica Italiana» (Firenze - 1951);

¹⁾ La commemorazione nazionale fu tenuta nel Palazzo Ducale di Venezia nella primavera del 1951 da Roberto Almagià (il testo fu pubblicato a cura del Comune di Venezia)

«L'Universo» (Istituto Geografico Militare 1951); «Coelum» (Università di Bologna 1951).

Occorre ricordare che al 1950 vi erano sulla *cartografia storica marchigiana* soltanto una ventina di scritti: di un certo rilievo due di O. Marinelli sull'antica cartografia marchigiana (contenuti in «Rivista Geografica Italiana» e ne «Le Marche» di G. Grimaldi) 1900 e 1907; due studi: uno di E. D'Anchise (1884) sulla pianta di Ancona del Meyer (secolo XVII) e uno di A. Anselmi sulle piante di Roccacontrada (Arcevia 1907-1908); una nota di A. Codazzi (1930) sulla carta manoscritta del Ducato di Urbino del Clarici (metà del secolo XVI).

Nel 1951 lo scrivente avviava una prima inchiesta sul patrimonio geocartografico di epoca antica conservato nelle Marche. Nel 1960, poi, avveniva l'impostazione del *Piano di studio* (con modelli di schede) sull'antica cartografia italiana: «*THESAURUS GEOGRAPHICUS*» (termine traslato dal grande cartografo olandese di fine '500 Ortelio); ebbe come ricerca pilota - svolta tra il 1959 e il 1965 - il territorio e la città di Ferrara (l'ex legazione pontificia; Emilia orientale), di particolare significato nelle sue vicende storiche e nella posizione geografica. Lo scrivente presentava nel frattempo una relazione al III Convegno di studi storici marchigiani (promosso dalla rivista «Studia picena»), in Loreto, nel novembre 1960, sull'impostazione della ricerca suddivisa nei seguenti gruppi: *Formae Urbium* (antica cartografia urbana); *Imagines agrorum* (antica cartografia territoriale); *Corpus globorum*; *Res geographicae et cartographicae* (materiale geocartografico di epoca antica conservato nelle Marche).

Il Piano veniva avviato a conclusione, con la raccolta del materiale nel 1978; la prima fase della fatica aveva visto impegnato lo

scrivente (con sospensioni e contrattempi) un trentennio con quasi inconsistente aiuto (salvo per la stampa), ma sovvenendo la fatica stessa con mezzi personali tratti dal proprio indefesso lavoro di docente.

Per vero Aristide Boni, nel 1939, nei «Rendiconti dell'Istituto marchigiano di Scienze Lettere ed Arti» aveva proposto (ma tutto rimasto peraltro nelle intenzioni) il censimento dei disegni, delle stampe, dei dipinti riguardanti luoghi delle Marche.

Allo stato attuale abbiamo studi esaustivi sulla «*formae urbium*» di 6 città delle Marche (*Arcevia* - A. Anselmi 1906-1907; *Fano* - F. Bonasera 1949; F. Battistelli e R. Panicali 1977); *Jesi* - F. Bonasera 1979; *Loreto* - F. Grimandi 1979; *Osimo* - F. Bonasera 1960; *Camerino* - F. Bonasera 1959; per Ancona si è impostato il lavoro con una iniziativa coordinata da F.M. Giochi. Naturalmente non mancano contributi per altre città, tra l'altro *Urbino*.

Per le «*Imagines agrorum*» abbiamo, oltre agli studi citati di O. Marinelli (che investono anche la cartografia urbana di Ancona e di Cingoli) e di A. Codazzi (carta Clarici dell'Urbinate - secolo XVI, e la ricerca di F. Battistelli e R. Panicali (1978) sulla cartografia del territorio fanese, bassa valle del Metauro, ma in realtà interessante anche le Marche settentrionali; quello di F. Bonasera sulla carta Maire (1757) della Legazione di Urbino (studio apparso nel 1980).

La cartografia urbana e territoriale di V. Coronelli, E. Marsili e A. Moroncelli (a cavallo tra Seicento e Settecento) è stata esaminata da F. Bonasera (1950 e 1978-79).

Per il «*Corpus globorum*» è apparso il *catalogo* (con illustrazioni) a cura di F. Bonasera, derivante da ricerche e studi condotti da lui e da altri; ben 32 globi. Tra essi pezzi di notevole valore: la coppia Mercatore di Urbania; le coppie Coronelli di Fano («Federiciana» e Castracane degli Antelminelli) e di Jesi; il manoscritto Moroncelli della Biblioteca di Fermo. Sono stati effettuati nuovi ritrovamenti e

constatata la sparizione di molti indicati nei Repertori Fiorini (1899) e Stevenson (1922). Il Catalogo è stato preceduto nel 1953 da un *Repertorio* (sempre di F. Bonasera, come contributo all'Inchiesta del compianto Skhelton).

Per le «*Res geographicae*» del 1978-79 è stato completato il rilevamento sistematico per un gruppo di 13 istituti di conservazione bibliografica della regione: «Universitaria» di Urbino; «Oliveriana» di Pesaro; «Federiciana» di Fano; «Passionei» di Fossombrone; «Antonelliana» di Senigallia; «Benincasa» di Ancona; «Cini» e Collegio Campana di Osimo; «Valentiniana» di Camerino; «Mozzi Borghetti» di Macerata; inoltre biblioteche di: Jesi, Fabriano, Civitanova Marche, Ascoli Piceno.

Sono state compiute ricognizioni ed acquisito materiale presso l'Archivio di Stato di Roma e quelli delle Marche, la Biblioteche nazionali di Roma e di Firenze (qui *Raccolte lafreriane*²⁾, la Raccolta Bertarelli di Milano e della Società Geografica Italiana di Roma; materiale è stato anche acquisito presso la Bibliothéque Nationale di Parigi e il British Museum di Londra; sono stati effettuati scandagli d'insieme presso l'Archivio di Stato di Vienna.

Sono state pubblicate illustrazioni per le Biblioteche di Urbania (Mussio 1970) e da F. Bonasera per la «Federiciana» di Fano (1979) e «Valentiniana» di Camerino (1956-1979). In realtà doveva essere presentato il materiale per la biblioteca di Jesi, ma si dà la preceden-

²⁾ È da ricordare che è apparso nella tarda primavera del 1981 il testo di F. BORRONI SALVADORI: *Carte, piante e stampe storiche delle Raccolte lafreriane della Biblioteca Nazionale di Firenze* - «Indici e Cataloghi» n. S. XI - del Ministero per i Beni culturali e ambientali - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato.

za per l'illustrazione alla «Benincasa» di Ancona, in considerazione che il materiale verrà presentato nella serie delle manifestazioni culturali che accompagneranno il ritorno alla vecchia sede di quell'Istituto; serie di manifestazioni promosse e attivate dal Dott. Filippo Maria Giochi, eminente studioso di cose marchigiane e anconetane in particolare e al quale va la più viva gratitudine di noi studiosi per la spinta e il cordiale e festoso appoggio che Egli ci dà.

Si conta tra il 1982 e il 1983 di pubblicare un panorama completo della consistenza nelle Marche di materiale geografico antico; sono già in corso i necessari contatti.

Il patrimonio di carattere cartografico della Raccolta storico-topografica «Luigi Serra» della Galleria Nazionale delle Marche nel Palazzo Ducale di Urbino, è stato illustrato nel 1955 da F. Bonasera, il quale ha presentato l'11 ottobre 1980, in una seduta (promossa dall'Istituto marchigiano Accademia di Scienze lettere ed Arti), il significato storico-ambientale della rivista «La Rassegna marchigiana» (1922-1934) di Luigi Serra che per un ventennio condusse studi e ricerche e che il Molaioli ricordava egregiamente nel 1942 negli Atti della nostra Deputazione di Storia Patria per le Marche, commemorato inoltre da Bertini Calosso nel 1951 nel Palazzo Ducale di Urbino; nel 1981 è ricorso del Serra il centenario della nascita.

Nel 1977 veniva presentata succintamente la Raccolta grafica della Cassa di Risparmio di Ancona da A. Napolitano (il materiale era fondamentalmente quello raccolto da Aristide Boni).

Non sono da dimenticare le *mostre di carattere geografico*, oltre la già citata coronelliana del 1950, quella di Osimo (1970), di Civitanova Marche (S. Zavetti 1971) con riferimenti geografici a quella famosa di Pesaro (del 1936); del Risorgimento in Ancona (1961) e sulla stampa jesina in Iesi (1974).

Non mancano poi le esposizioni del materiale cartografico nautico conservato nelle Marche nella Mostra colombiana di Genova

(1951); di Firenze (Vespucciana del 1954 e Laurenziana dei Medici 1980).

Alle antiche carte nautiche conservate nelle Marche sono stati dedicati studi ed illustrazioni: alla «*Mappa Oliveriana*» (del 1503; tra l'altro Pohl; Dilke e Brancati 1950-1979; essa è ricordata anche nei Documenti colombiani del 1892); al «Maggiolo» di Fano (XVI secolo; S. Crinò; C. Levillier; G. Caraci; G. Santini 1907-1964); alle carte marittime di Fermo (S. Prete; L. Martellini, S. Zavatti 1960-70).

È alla prima fase l'organizzazione da parte di chi scrive di una mostra delle duecento carte nautiche dei grandi cartografi anconitani quattrocenteschi: Grazioso e Andrea Benincasa, Ottomano e Antonio Freducci (avverrà non prima del 1985 in Ancona e confidiamo in puntuali messe a punto). Al portolano Benincasa conservato nella Biblioteca di Ancona aveva dedicato la sua fatica lo Spadolini (nel 1907). La Mostra confermerà la tradizione della vocazione marinara di Ancona, protesa alla avampaes balcanico che non all'hinterland (marchigiano; mi riferisco qui alle ricerche di A. Mordenti).

Le mostre monografiche di geografia (come chi scrive sostiene dal 1953) hanno notevole importanza non solo scientifica, ma anche didattica. Uno schema di idee per le Marche fu stilato nel 1953 in 11 mostre suddivise in due gruppi: *generali* 5 (evoluzione storico territoriale delle Marche; Vecchie Marche nelle illustrazioni e nelle carte nei modelli viennesi Haardt del secondo Dopoguerra; passato e presente; patrimonio e cimeli geo-cartografici); 6 particolari (*Benincasa; Moroncelli; su esploratori e viaggiatori: Ciriaco, Matteo Ricci, Antonio Cecchi*, missionari marchigiani al Tibet). La coronelliana ne fu un banco di prova.

Cenni alla nostra antica cartografia marchigiana sono nelle opere di R. Almagià: *Monumenta Italiae cartographicae* (1929); «*Monumenta cartographica vaticana*» (1944-1954) e «*Documenti cartografici dello Stato pontificio*» (1961).

Rientra in un certo senso nel novero di questi studi l'esame da parte dello scrivente, in corso da tempo, con analisi critica di testi, repertori, costruzione di cartogrammi, in chiave moderna, dei 32 volumi delle ANTICHITÀ PICENE di G.A. Colucci (Settecento). Viva attualità ha tuttora, ad esempio, il testo del *Questionario* che fu rivolto ai comuni delle Marche su situazioni oggi diremmo «di fatto» e nelle due corografie: centro nord e sud della regione.

Comunque gli studi e le ricerche continuano. Il momento culturale regionale è fecondo, nonostante che la «intelligentia» culturale al servizio dello Stato sia trattata piuttosto duramente economicamente e moralmente (con disparità nei confronti di altre categorie dello Stato stesso). Non facciamo come lo struzzo che nasconde la propria testa tra la sabbia. Molti studiosi, sono docenti universitari e medi che, nell'insoddisfazione dello stato attuale, come in tutti i tempi duri, trovano conforto nello studio e nelle ricerche per cui oggi occorrono mezzi, per non cadere nell'isolamento o vivere nelle cerchia murate di una cultura quale quella delle nostre città ottocentesche: dove una Fabriano, una Camerino, una Iesi, una Ancona ecc. avevano i loro insigni luminari e loro riviste validissime.

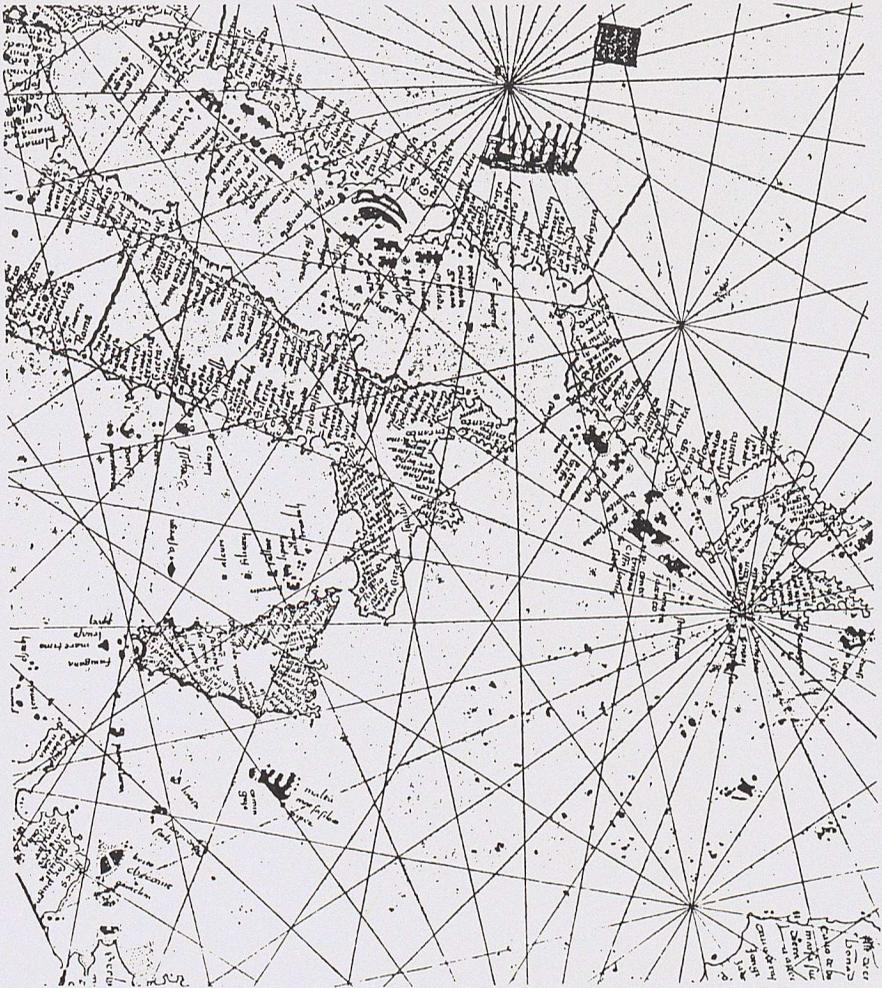
Questa cultura «locale» entrava in obsolscenza nel 1918 in tutte le regioni, come ricordava Giovanni Gentile, ne *«Il tramonto della cultura siciliana»* e riprendeva, come ricordava Alberto Caracciolo, più sofisticata che nel passato nel 1950, dopo i gravi eventi del nostro Paese, intercorsi tra il 1942 e il 1945.

E sono vere nell'occasione le parole di Machiavelli (Lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513): *«venuta la sera, mi ritorno in casa ed entro nel mio scrittoio; e in su l'uscio mi spoglio quella veste cotidiana, piena di fango e di loto, e mi metto panni reali e curiali; e rivestito condecemente, entro nelle antique corti delli antiqui omini, dove, da loro ricevuto ampioamente, mi pasco di quel cibo»*.

FRANCESCO BONASERA

Un pensiero accorato e nostalgico va ai tanti studiosi scomparsi dopo il 1950, ma essi sono spiritualmente presenti tra Noi, ad incitarci in quel «cimento» culturale per le Marche, che in noi continua, con un entusiasmo mai venuto meno.

STUDI SULLA CARTOGRAFIA STORICA RIGUARDANTE LE
MARCHE O CONSERVATA NELLE STESSE.



CODICE

1. Cartografia storica urbana (*Formae Urbium*)
2. Cartografia storica territoriale (*Imagines agrorum*)
3. Cartografia storica territoriale ed urbana
4. Materiale geo-cartografico di epoca antica conservato nelle Marche
5. CORPUS GLOBORUM
6. Opere di carattere geografico edite nelle Marche
7. C. PICCOLPASSO (Urbania)
8. A. MORONCELLI (Fabriano)
9. V. CORONELLI
10. Ricerche e piani ricerche per studi di antica cartografia Marche
11. Esposizioni e mostre di interesse geografico (Marche e fuori Marche)

AUTORI 47 (99 studi; 18 ante 1950)

Città delle Marche di cui sono studiate le piante (6) *Formae Urbis*:
Arcevia; Camerino; Fano; Jesi; Loreto; Osimo;
 contributi: *Ancona; Urbino*

Luoghi di conservazione su cui sono rassegne, repertori e studi di opere di carattere geo-cartografico ivi conservate (Marche)

Galleria Nazionale Palazzo Ducale di Urbino - Raccolta storico-topografica «L. Serra»

Biblioteche: «Valentiniana» di Camerino; «Federiciana» di Fano;
 Bibl. Fermo, Jesi; «Oliveriana» di Pesaro;

Raccolta grafica Cassa di Risparmio di Ancona

Museo Risorgimento Macerata

Biblioteca «A. Saffi» Forlì

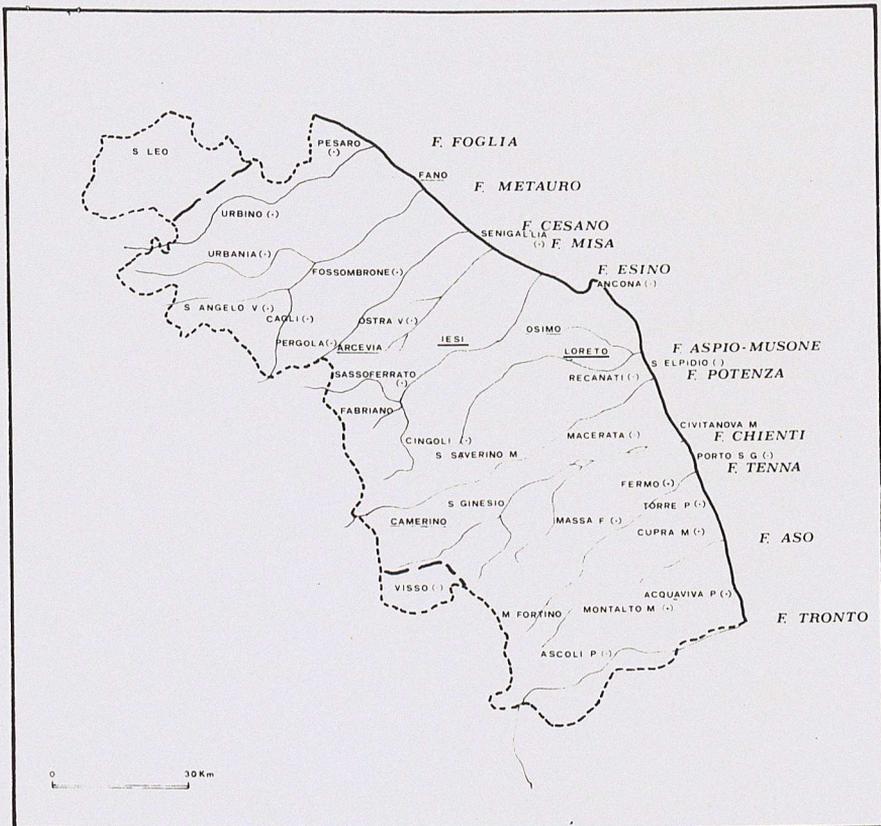
Cartografia: V. Coronelli; F. Marsili; A. Moroncelli

MOSTRE

Pesaro (1936); Fano* (1950); Ancona (1961); Osimo* (1970); Civitanova Marche* (1971); Jesi (1974); Genova: Colombo (1951); Firenze: Vespucciana (1954); Laurenziana (1980).

F. BONASERA (63)

ANTE 1950: 18



Rappresentazioni cartografiche (ante 1859) di città delle Marche. Sottolineati i nomi di città con studi completi sulla «forma urbis»; con punto contributi parziali.

1. CARTOGRAFIA STORICA URBICA (FORMAE URBIUM)

ANCONA

- 1.1 E. D'ANCHISE - *Una pianta di Ancona del secolo XVII* - Ancona 1884 (Meyer, 1685) (I)
- 2.1. S. CRINÒ - *Una pianta panoramica del secolo XVI che si conserva nel Palazzo Mei in Ancona* - «Atti 7° C.G.I.» (1911) pp. 566-567 (1567-1575) - (perduta)
- 3.1. M. EMILIANI SALINARI - *Un interessante manoscritto vaticano con piante inedite della città di Ancona* - «Atti 14° C.G.I.» (1949) pp. 507-510 (III)
- 4.1. F. BONASERA - *Un documento per la storia topografica di Ancona - La pianta di Giovanni Orlandi del 1607* - Ancona 1952 (Biblioteca «Federiciana» di Fano)
- 5.1. G. SANTINI - *Una pianta di Ancona di Giovanni Blavius* «A.M. Deputazione Storia Patria Marche» (1956) pp. 69-150 (1663)

ARCEVIA

- 6.1 A. ANSELMINI - *Bibliografia delle piante di Roccacontrada* (oggi Arcevia) (Nozze A. Fioravanti - A. Toschi) Arcevia 1894 (IV)
- La pianta panoramica di Roccacontrada* (oggi Arcevia) disegnata da Ercole Ramazzani - «La Bibliofilia» (1906-1907) (V)

CAMERINO

- 7.1. F. BONASERA - *Contributo alla conoscenza dell'antica «forma urbis» di Camerino* - Camerino 1959

FANO

- 8.1. A. ANSELMI - *Una pianta di Fano disegnata nel 1571* - «*Le Marche...*» (1901) - pp. 129-130 (Vaticano) (VI)
- 9.1. F. BONASERA - *Antiche rappresentazioni cartografiche della città di Fano* - «*Studia Picena*» (1949) pp. 97-110 (VII)
- 10.1. F. BONASERA - *Una pianta di Fano conservata nella Biblioteca «Aristotea» di Ferrara* - «*Studia Picena*» (1962) p. 71 (C. Bolzoni)
- 11.1 F. BATTISTELLI, R. PANICALI - *Rappresentazioni pittoriche della città di Fano nella seconda metà del XV secolo a tutto il XVIII secolo* - Fano 1977 (Rec. F. Bonasera - «*R.G.I.*» 1979)

JESI

- 12.1. F. BONASERA - *Rappresentazioni iconografiche della città di Jesi* - «*Le Marche centrali*» (Carispj) T.I. pp. 687-708.

LORETO

- 13.1. F. GRIMALDI et alii - *Antiche vedute di Recanati* - 1978
- 14.1 F. BONASERA - *La «forma urbis» di Loreto* - «*Rivista Geografica Italiana*» (1979) pp. 231-233.

OSIMO

- 15.1. F. BONASERA - *Forma veteris urbis Auximi* - «Studia pice-
na» (1960) pp. 29-32.

URBINO

- 16.1. F. BONASERA - *Una rara pianta di Urbino del 1607* - Urbino
1953 (G. Orlandi, 1607 - Biblioteca «Federiciana» di Fano)
- 17.1. F. BONASERA - *Una pianta di Urbino di Leonardo da Vinci*
-Ferrara 1981
- 18.1. F. BONASERA - *Piante e vedute di città delle Marche conser-
vate nella civica Raccolta «A. Bertanelli» del Castello Sforze-
sco di Milano* - Ferrara, 1977
- 19.1. F. BONASERA - *Piante di città delle Marche dei primi del Set-
tecento conservate nella Biblioteca nazionale di Firenze*
-«A.M. Deputazione Storia Patria Marche» (1978) pp. 403-408
(Mns. Palatino - C.B. 4.7/2 P. Ferroni: Pesaro - Fano - Seni-
gallia -Ancona. Ed. SERPOS - «Italstrade» 1972)
- 20.1. F. BONASERA - *Le rappresentazioni delle città delle Marche*
nella numismatica medioevale e moderna Faenza 1980 (Came-
rino; Fano; Pesaro; Urbino - 203 monete)
- 21.1. S. ZAVATTI - *Una carta manoscritta del centro di Massa Fer-
mana* (1776) - «L'Universo» (1969) pp. 342-345
- 22.2. E. LISI - *Quattordici centri delle Marche (meridionali = Pice-
no geografico)* - n. 6 «Storia della Città (1978).

2. CARTOGRAFIA STORICA TERRITORIALE (IMAGINES AGRORUM)

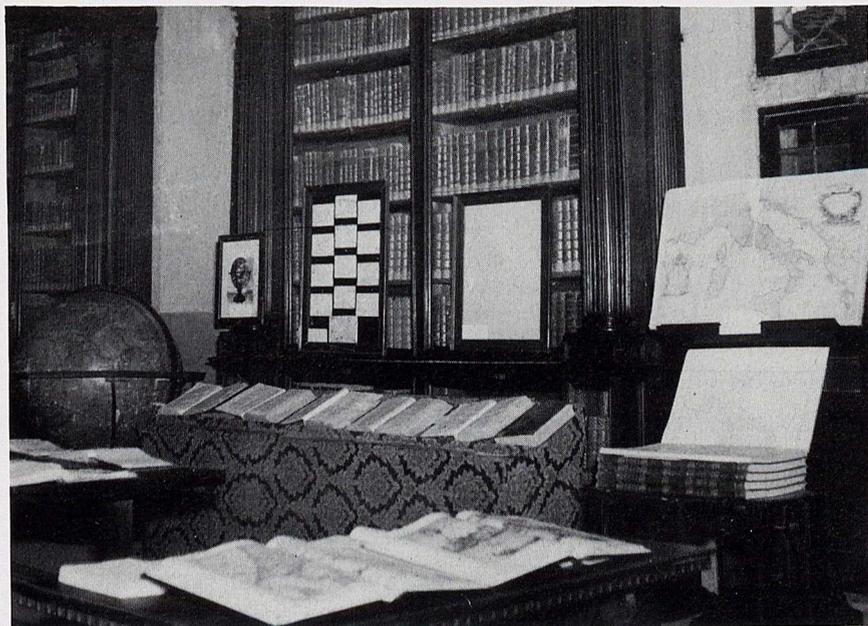
- 23.2. O. MARINELLI - *Primi materiali per la storia della cartografia marchigiana* - «Rivista geografica italiana» (1900) pp. 153-370 (Piante di Ancona; mns. Legazione Urbino Maire 1757) (si cfr. n. 28) (VIII)
- 24.2. O. MARINELLI - *Materiali per la storia della cartografia marchigiana* - «Le Marche...» (1952) pp. 130-179 (piante: Ancona, Iesi, Cingoli; carte M. Ancona: 1561-65; Ortelio 1572; maginiane 1620; J. Hondio 1627; blaviane sec. XVII; carte prov. Cappuccini 1712; mns. Maire legazione Ub 1757) (IX)
- 25.2. A. ANSELMINI - *La corografia del Piceno, del Ducato di Urbino e dell'agro anconetano* - «Le Marche» (1908) pp. 91-98 (Vaticano) (X)
- 26.2 A. CODAZZI - *G.B. Clarici e la sua carta del Ducato di Urbino (1564-74)* - «Atti XI C.G.I.» (1930) vol. II, pp. 280-288. (XI)
- 27.2. F. BONASERA - *Antichi dipinti (4; Terr. Camerino, secolo XVII) di interesse geografico conservati nella Resistenza municipale di Camerino* - «A.M. Deputazione Storia Patria Marche» (1956).
- 28.2. F. BATTISTELLI, R. PANICALI - *Il territorio di Fano nella cartografia delle Marche dalla metà del secolo XVI ai primi del XIX secolo* - Fano 1978.
(Considerazioni di 44 carte regionali marchigiane; interessano: *Luchini - Bertelli*, Ante 1565; *Clarici* Ub post 1572; *Ortelio* An 1572; *E. Danti* 1580-82 Vat.; *Mercatore* An 1588; *Gerlassa* Ub

sec. XVII; *Ortelio* Ub 1606; *Maginiane* An-Ub 1620; *Mingucci* Ub 1626; *Blaviane* An-Ub 1640; *Titi* Ub 1697; *A. Lasor Varea* An 1713; *Maire Boscovich*, Stato Pontificio 1757; *Maire Legaz.* Ub. 1755; *Zatta* Ub 1789; *G.M. Cassini* Ub 1791) - (Rec. F. Bonasera «R..I.» 1979)

- 29.2. F. BONASERA - *Il rinvenimento dell'edizione a stampa della carta «Nuova delineazione della Legazione di Urbino»* di C. Maire (1757) - «Boll. A.I.C.» - (1980) pp. 17-24 (anche terr. Fano mns AS Roma; ed. Atlanti Santini sec. XVIII; carte napoleoniche Dip.ti Metauro, Musone).
- 30.2. S. ZAVATTI - *Una mappa manoscritta del secolo XVII (Montecosaro)* - «L'Universo» (1967) pp. 882-884.

3. CARTOGRAFIA STORICA TERRITORIALE E URBICA

- 31.3. F. BONASERA - *Le rappresentazioni cartografiche delle Marche di Vincenzo Coronelli - Contributo alla cartografia storica delle Marche* - Ancona 1950 (14 città Marche: Ancona; Cagli; Fano; Fermo; Fossombrone; Macerata; M. Novo; Ostra V.; Pergola; Pesaro; S. Angelo V.; Senigallia; Urbania; Urbino. 13 carte regionali: Marca Ancona; Terr. Senigallia - Fano - Pesaro - Urbino - Urbania - Cagli - Fossombrone e Pergola - Ancona - Fermo - Ascoli).
- 32.3 F. BONASERA - *Le carte geografiche di Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) riguardanti le Marche* - «Bollettino



Due immagini della Mostra Marchigiana del Coronelli, tenuta presso la Biblioteca Federiciana nel 1950.

A.I.C.» n. 47 (1979) pp. 57-64 - (città Marche: Pesaro; Senigallia; Ancona; P.S. Giorgio; Torre Palme; Acquaviva P.; Cupra M.; Ascoli P. - costa marchigiana e Piceno costiero orientale).

33.3. F. BONASERA - *I «Monumenta Cartographica Vaticana» e le Marche* - (R. Almagià 1944-52)

34.3. ——— - *Antichi documenti cartografici delle Marche* - (R. Almagià 1960) «A.M. D.S.P.M.» rispettivamente 1960 pp. 197-209 e 1961 pp. 185-197. In complesso esame di 13 carte regionali salienti e di 6 città (riferimento anche «Monumenta cartographica Italiae» - R. Almagià 1929; 4 carte subregionali).

35.3. R. EUSEBI - *Cartografia e vedutistica del Ducato di Urbino* (città e territorio) «Catalogo della Mostra mercato nazionale del Libro e delle stampe antiche» Fano 1979.

4. MATERIALE GEOGRAFICO DI EPOCA ANTICA CONSERVATO NELLE MARCHE

GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE - PALAZZO DUCALE DI URBINO - RACCOLTA STORICO-TOPOGRAFICA «L. SERRA»

36.4. F. BONASERA - *Le raccolte di antiche carte geografiche presso la Galleria nazionale delle Marche di Urbino* - «Studia Pice-na» (1955) pp. 156-157 (26) (14 carte subregionali; 54 vedute e piante delle città della regione).

BIBLIOTECA «L. BENINCASA» ANCONA (1)

37.4. E. SPADOLINI - *Il portolano di Grazioso Benincasa* - «La Bibliofilia» (1907) (XII)

BIBLIOTECA «VALENTINIANA» DI CAMERINO (2)

- 38.4. F. BONASERA - *Una raccolta di antiche carte geografiche e altro materiale geografico anteriore al secolo XIX conservato nella Biblioteca Valentiniana di Camerino* - Ancona 1956; *Materiale geografico di epoca antica conservato nella Biblioteca Valentiniana di Camerino* - Ancona 1961
- 39.4. F. BONASERA - *Nella «Valentiniana» di Camerino materiale geo-cartografico di epoca antica* - «Accademie e Biblioteche d'Italia» (1979) pp. 244-247. (Globi Greuter)

BIBLIOTECA «FEDERICIANA» DI FANO (3)

- 40.4. F. BONASERA - *Il materiale geografico di epoca antica conservato nella Biblioteca «Federiciana» di Fano* - «Fano» (1979) pp. 109-125.
- 41.4. F. BONASERA - *Le città dell'Italia in una raccolta di antiche carte geografiche conservate nella Biblioteca «Federiciana» di Fano* - «Fano» (1980) pp. 81-94.
- 42.4. F. BONASERA - *Una antica carta della città de l'Aquila conservata nella Biblioteca Federiciana di Fano* - «Rivista abruzzese» (1950) pp. 64-67.
- 43.4. F. BONASERA - *Notizie riguardanti l'Abruzzo in un manoscritto conservato nella Biblioteca «Federiciana» di Fano* - «Rivista abruzzese» (1952) pp. 108-110.
- 44.4. CARTA ORLANDI 1607 - *Trenta illustrissime città di Italia*: per Ancona e Urbino si cf.no nn. 4.1; 16.1 - Per Firenze: Att.Mori, G. Boffito - *Firenze nelle vedute e piante*, Firenze

(1926) - Per Bergamo, Brescia, Piacenza, Ferrara, Rimini si cfr. F. Bonasera, 1950-65.

«Bergomum» (1952) pp. 49-50 (1)

«Commentari dell'Ateneo di Brescia» (1951) pp. 25-28 (2).

«Bollettino storico piacentino» (1950) pp. 18-20 (3)

«Forma Veteris Urbis Ferrariae» (4) Firenze 1965 (Scheda n. 53).

«Miscellanea... in onore di Alfonso Gallo» (1956) (5) pp. 199-203.

Per *Verona*: L. Puppi - *Ritratto di Verona* - Scheda n. 72 (G. Mazzi)

Per *Parma*: F. Da Mareto - *Parma e Piacenza nei secoli* - Parma 1975 (Scheda n. 106).

- 45.4. G. SANTINI - *Un codice nautico e geografico del Settecento* (Sezione VI - mns. Amiani) (G.A. Candelari secolo XVIII) «L'Universo» (1959) pp. 117-124.
Sui mns.

Sezione VI (Amiani)

- 46.4. G. VALLAURI - *Un fanese* (diario di C.A. Negusanti) *all'assedio di Budapest* (1684) - «Fano» (1968) pp. 49-57.
- 47.4. D. TITTARELLI - *Su una guida manoscritta fanese* (di S. TOMANI AMIANI) - «Fano» 1964, pp. 117-132.

Sezione XVI (Marcolini)

- 48.4. A. PECONI - *Un fanese* (P.P. MARCOLINI) *alla corte di Giovanni V di Portogallo* - «Fano» (1978), pp. 127-150.

CARTA NAUTICA VISCONTE MAGGIOLO
(Secolo XVI)

- 49.4. S. CRINÒ - *Notizie sopra una carta da navigare di V.M.* - «Bollettino S.G.I.» (1907) pp. 114-121 (XIII).
- 50.4. A. LEVILLIER - *Il Maiollo di Fano...* - «L'Universo» - (1954) pp. 959-966.
- 51.4. G. CARACI - *Sulla data del planisfero di V.M. conservato in Fano* - «Memorie Geografiche Magistero - Roma» vol. 3 (1956) pp. 111-127; vol. 6 (1960) pp. 91-126 (Si cfr. anche G. SANTINI - 72.5)
(Globi Coronelli)

FERMO (4)

- 52.4. S. PRETE - *I codici della Biblioteca comunale di Fermo* - Catalogo («Biblioteca di Bibliografia italiana» 35 - Firenze Olschki 1960).
n. 22 - Carta nautica secolo XVIII
n. 71 - Atlante carte nautiche del secolo XVII
n. 76 - Strabone (trad. di Guarino Veronese - *De situ Orbis...*) codice cartaceo.
- 53.4. S. PRETE - *Biblioteca comunale di Fermo* - (manoscritti) - «Studia Picena» (1954-55-56-57).
- 54.4. S. ZAVATTI, L. MARTELLINI - *Un atlante marittimo di autore ignoto conservato nella Biblioteca comunale di Fermo* - «Rivista marittima» (1970) pp. 49-59.
(Globo mns. Moroncelli - secolo XVIII)

BIBLIOTECA COMUNALE DI JESI (5)

- 55.4. F. BONASERA - *Un'antica carta geografica conservata nella Biblioteca civica di Jesi (secolo XVI)* - IMSLA - Ist. M/NO (1961) pp. 4-7.
(Globi Coronelli)

BIBLIOTECA «OLIVERIANA» DI PESARO (6)

- 56.4. F.J. POHL - *The Pesaro MAP (1505)* - «Imago Mundi» -(1950) pp. 82-83 n. 7.
- 57.4. O.A.W. - M.S. DILKE - *First Map/To mark the new World* -«Geographical Magazine» (1977) pp. 776-779.
- 58.4. M.S. DILKE, A. BRANCATI - *The new world in the Pesaro MAP* - «Imago Mundi» (1979) pp. 78-79, n. 31; (si cfr. anche A. BRANCATI - *La Biblioteca e i Musei Oliveriani di Pesaro* -Pesaro 1976).

BIBLIOTECA «CINI» DI OSIMO (7)

Si cfr. F. BONASERA (Globi) 68.5.

BIBLIOTECA COMUNALE DI URBANIA (8)

Si cfr. G. MUSSIO (Globi Mercatore) 99.10.

- 59.4. *Opere grafiche della Carispan* (a cura di A. Napolitano) Ancona 1977.

60.4. Museo del Risorgimento di Mc - Rif. *Catalogo del Museo marchigiano del Risorgimento* (a cura di D. CECCHI e A. RICCI) Macerata 1965.

n. 1505 - *Stato della Chiesa* (1796)

n. 1506 - *Carta Italia* (1796) (Calcografia camerale)

n. 1557 - *Carta del Dipartimento del Musone* (1800) (Ing. Augustoni).

61(a) S. ZAVATTI - *Le carte manoscritte (della Contea di Carpegna) esistenti nella Biblioteca «A. Saffi» di Forlì - Civitanova Marche* 1955.

61(b) *Le cinquecentine geografiche a Urbino (Ist. Geografia Univ. Urbino) - «L'Universo»* (1968) pp. 791/796

5. CORPUS GLOBORUM

A) F. BONASERA

62.5 *Repertorio globi Marche* - contr. R.A. Skhelton (1953)

63.5. *Catalogo globi Marche* (1980)

64.5. *Il rinvenimento di un globo terrestre di Matteo Greuter* (Univ. Urbino) - «Rivista geografica Italiana» (1949) p. 110. (XIV)

65.5. *Due globi del Coronelli conservati a Jesi* - «Rivista Geografica Italiana» (1950) pp. 106-108.



Globo terrestre di Padre Vincenzo Coronelli (*Fano, Biblioteca Federiciana*).

- 66.5. *Il rinvenimento di un rarissimo globo terrestre nella Biblioteca Civica di Jesi* - «Coelum» (1950) pp. 129-130.
- 67.5. *Un globo terrestre di Guglielmo Blavius conservato nel Museo nazionale delle Marche di Ancona* - «Coelum» (1956) pp. 75-77.
- 68.5. *Una coppia di antichi globi conservati nella Biblioteca Comunale di Osimo* - «Annuario del Liceo Classico Statale di Osimo» per il 1957-58, pp. 21-23.
- 69.5. *I globi del Cosmografo veneto Vincenzo Coronelli (1650-1718) conservati nella Biblioteca Civica di Jesi (Ancona)* - Nota descrittiva, Ancona 1958.
- 70.5. *Un globo terrestre di Matteo Greuter conservato nella Biblioteca Valentiniana di Camerino* - Ancona 1959
- 71.5. *Gli antichi globi conservati nella Biblioteca Benincasa di Ancona* - «Rivista di Ancona» (1950), n. 6, pp. 32-36.
- 72.5. *Conservati nella Biblioteca di Jesi due importanti opere del Cosmografo V. Coronelli* - «Jesi e la sua valle» (1974), p. 23.
- 73.5. *Catalogo dei globi conservati nel laboratorio di Geografia dell'Università degli Studi di Urbino* (manoscritto).

B) B. CICCONE

- 74.5. *I cimeli scientifici della Biblioteca di Fermo* - Fermo 1929.
(XV)

C) M. FIORINI

- 75.5. *I globi di Gerardo Mercatore in Italia (Urbania)* - «Bollettino della Società Geografica Italiana» - (1980) pp. 550-556.

D) C. PALAGIANO

- 76.5. *Un raro globo terrestre di Francesco De Mongenet - La sua derivazione da Gerardo Mercatore* - n. 1 della serie Geo-storica delle pubblicazioni dell'Istituto di Geografia dell'Università di Roma, 1969.

E) P. PERSI

- 77.5. *Il globo terrestre di Gerardo Mercatore conservato in Urbania - Caratteri geografici e rapporti con l'opera di Gemma Frisius* - «Studi Urbinati» (1970), n. 1-2, pp. 305-332.
- 78.5. *Su due globi di Gerardo Mercatore giacenti presso la Biblioteca Comunale di Urbania: il globo celeste* - «Studia Picena» (1970-71), pp. 33-51.

F) G. SANTINI

- 79.5. *Cimeli sfereografici cartografici in Fano* - «Fani Civitas» numero unico - Fano 1964, pp. 22-34.
- 80.5.
- 81.5. Repertori globografici FIORINI (1899); STEVENSON (1922) (XVI-XVII).



Globo celeste di Padre Vincenzo Coronelli (*Fano, Biblioteca Federiciana*).

6. OPERE DI CARATTERE GEOGRAFICO EDITE NELLE MARCHE

82.6. F. BONASERA - *L'edizione jesina della «Tabula peteungeriana»* - «Studia Picena» (1979) pp. 117-180.

7. C. PICCOLPASSO (1524-1579)
(Urbania - Castello delle Ripe - Castel Durante)

piante: Urbania e Urbino (83.7), Sassoferrato e Visso (due di queste città) (84.7)

83.7. C. PICCOLPASSO - *I tre libri dell'arte del Vasaio* - (ed. a cura di G. Vanzolini) Pesaro 1879 (ristampa anastatica Forni s a) (XVIII).

*84.7. C. PICCOLPASSO - *Le piante e i ritratti delle città e terre interposte al Governo di Perugia* - (a cura di F. Cecchini) Roma 1963, Ist. Arch. St. Arte. (*)

85.7. E. BEVILACQUA - *I ritratti di città e terre dell'Umbria* - «Bollettino S.G.I.» (1948) pp. 242-243.

86.7. F. BONASERA - *Le piante e i ritratti delle città e terre dell'Umbria sottoposte al Governo di Perugia di C. Piccol-*

* PICCOLPASSO es. tre:

Biblioteca Nazionale (1894 da G. MANZONI) del 1507. (Ed. Cecchini)

Biblioteca Apostolica Vaticana (Cod. Urb. latino n. 279) del 1578-79.

Biblioteca Augustea Perugia (1928 da Ant. Bruscoli - Firenze) del 1578-79. (Ed. Cecchini).

passo - «Rivista Geografica Italiana» (1965) pp. 82-83 (52).

- 87.7. E. LIBURDI - *Il tempo la vita e le opere del Cav. Cipriano Piccolpasso durantino* - Urbania 1934; è anche riprodotto in «Corriere dei Ceramisti» (1936) (XIX).

8. A. MARONCELLI (FABRIANO) (1652-1714)

- 88.8. F. BONASERA - *A.M.* «Coelum» (1952) pp. 83-84.
- 89.8. F. BONASERA - *Dei italianische kosmograph A. M. (1652-1714)* - «Der Globus freunde» (1955) pp. 17-19.
- 90.8. F. BONASERA - *Un cartografo italiano del Seicento: il marchigiano A.M.* - «Bollettino A.I.C.» n. 43 (1978) pp. 51-55 (recensione in «L'Azione» di Fabriano - 1979).

9. F. BONASERA

- 91.9. *Vincenzo Coronelli cosmografo della Serenissima (1650-1718)* - *Vita ed opera* - a cura del «Comitato per le Onoranze nelle Marche al Padre Vincenzo Coronelli nel tricentenario dalla nascita» - 1950.
- 92.9. *Vincenzo Coronelli, Geografo, Costruttore di Globi* - «Miscellanea Francescana - Rivista di Scienze Teologiche e di studi francescani» volume 51 (1951) pp. 99 (30) - 139 (79).
- 93.9. *Terrestrial - celestial globea by Vincenzo Coronelli* - «Imago Mundi» (1953).

- 94.9. *Kurzilch wiedergefundene Erd und Himmelsgloben Vincenzo Coronellis (ital. Kosmograph 1650-1718) (The recently rediscovered terrestrial and celestial globes of Vincenzo Coronelli)* - «Der Globusfreunde» Publ. n. 2 della «Coronelli-Weltbund der Globusfreunde» 1953.
- 95.9. *Scheme of classification of terrestrial-celestial globe by Vincenzo Coronelli* - Abstract of Parpresented at XVIII th Geographical International Geographical Congress 1952 - «Bollettino Società Eustachiana» A.XLIX (1956) pp. 37-40.
96. rif. G. VACCAJ - *F. Mingucci e i tre codici della Vaticana* «Rassegna marchigiana» (1922 - pp. 452/458) (XX).

10. RICERCHE E PIANI RICERCHE PER STUDI DI ANTICA CARTOGRAFIA MARCHE

- 97.10. F. BONASERA — *Una nuova ricerca sistematica sulla antica cartografia delle Marche* - Camerino, 1960 (Comunicazione al III Convegno di Studi marchigiani).
- 98.10. F. BONASERA - *Una ricerca sistematica sulla antica cartografia delle Marche* - «Studia Picena» - (1961) pp. 13-15.
- 99.10. G. MUSSIO - *Per una ricognizione del materiale cartografico antico riguardante le Marche (Iniziative dell'Istituto di Geografia dell'Università degli Studi di Urbino)* - n. 18 «Bollettino A.I.C.» (1970) pp. 29-37.

11. ESPOSIZIONI E MOSTRE

(CATALOGHI)

- A.11. *I^a Mostra bibliografica marchigiana* - Biblioteca «Oliveriana» di Pesaro (L. Michelini Tocci) - 1936
- *B.11 *Mostra marchigiana del Coronelli* - Biblioteca «Federiciana» di Fano (F. Bonasera) (1950) (C.A. Moreschini) (1950).
- *C.11 *Esposizione di opere grafiche e di atlanti dal secolo XIV al secolo XIX* - (1970) (Collegio Campana - Osimo)
- *D.11 *Mostra di atlanti e carte* (Congresso internazionale popolare) (S. Zavatti, Civitanova Marche) (1971)
- E.11 *Cinque secoli di tipografia jesina* (G. Annibaldi j. e E. Pierpaoli) (1974).

inoltre:

F.11 *Le Marche ed il Risorgimento italiano* (1961)

(Riferimento cartografia urbana e territoriale)

A MAPPA OLIVERIANA PESARO

MOSTRE: COLOMBIANA (1951) Genova (1)

VESPUCCIANA (1955) Firenze (2)

LAURENZIANA (1980) Firenze (3)

relativi cataloghi

* Regione Marche - *Calendario* (1979)

Riproduzione stampe città Marche P. Salmon (1979)

Riproduzione (1979) su originali Bibl. Com. «Mozzi Borgetti» Macerata - 6 carte Prov. Atlante Stati italiani di «Il Lavoro Editoriale» (Ancona) A. Zuccagni Orlandini (1884).

B CARTA MAJOLO FANO
 MOSTRA VESPUCCIANA (1955) Firenze
 alla Vespucciana anche materiale Raccolta Marchesa Cristina
 Colocci - Iesi.

MAPPA OLIVERIANA - RACCOLTA COLOMBIANA
 (1892)

(Tavola II - riproduzione carta 28 - Parte IV Vol. II)

REPERTORIO PER AUTORI

1. G. ANNIBALDI junior 10/E
2. A. ANSELMI 6/8/25
3. F. BATTISTELLI 11/28
4. E. BEVILACQUA 85/
5. G. BOFFITO 44/
6. F. BONASERA 4/7/9/10/12/14/15/16/17/18/19/20/27/29/
 31/32/33/34/36/38/39/40/41/42/43/4-
 4/55/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71-
 /72/73/82/86/88/89/90/91/92/93/94/-
 95/97/98/B/
7. O. BRANCATI 58/
8. G. CARACI 51/
9. D. CECCHI 60/
10. F. CECCHINI 84/
11. B. CICONI 74/
12. A. CODAZZI 27/

13. S. CRINÒ 2/49/
14. F. DA MARETO 44/
15. E. D'ANCHISE 1/
16. O.A.W. - M.S. DILKE 57/58/
17. M. EMILIANI SALINARI 3/
18. R. EUSEBI 35/
19. M. FIORINI 75/80/
20. F. GRIMALDI 13/
21. M. LEVILLIER 50/
22. E. LIBURDI 87/
23. E. LISI 22/
24. O. MARINELLI 23/24
25. L. MARTELLINI 54/
26. R. MAZZI 44/
27. L. MICHELINI TOCCI A/
28. C.A. MORESCHINI B
29. ATT. MORI 44/
30. G. MUSSIO 99/
31. A. NAPOLITANO 59/
32. L. PALAGIANO 75/76
33. R. PANICALI 11/28
34. A. PECONI 48/
35. P. PERSI 77/78
36. E. PIERPAOLI B/
37. F.J. POHL 56/
38. S. PRETE 1/53
39. L. PUPPI 44/
40. A. RICCI 60/
41. G. SANTINI 5/45/79/
42. E. SPADOLINI 37/
43. L. STEVENSON 81/

44. P. TITTARELLI 47/
45. G. VACCAI 96/
46. G. VALLAURI 46/
47. G. VANZOLINI 83/
48. S. ZAVATTI 21/30/54/61/D